



I Workshop Safe 2012

Workshop Safe 2012

Gli eventi Safe del 2012 saranno caratterizzati da un comune fil rouge costituito dal concetto di uso intelligente dell'energia. In un frangente particolarmente convulso della nostra storia è ancora più urgente ricercare l'approccio più efficiente alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare in tutti gli ambiti. In campo energetico ed ambientale esistono "soluzioni a basso costo" che ci possiamo ancora permettere e delle quali, crisi o non crisi, non ci dovremo pentire. Sfruttarle al meglio ora è, non solo economico, ma anche "intelligente"

Il ciclo di incontri sarà focalizzato sul difficile riequilibrio delle fonti dopo Fukushima e in particolare su ruolo del gas naturale (Workshop Oil&Gas), sui piani di Bruxelles per una un'Europa elettrica e a FER (Workshop Energia Elettrica), sullo spinoso tema dell'"end of waste" e del confine tra prodotto e rifiuto (Workshop Waste to Energy) e sull'incerto futuro delle energie rinnovabili tra tecnologie, mercati e infrastrutture di rete (Workshop Fonti Rinnovabili).

In occasione di ciascun Workshop i partecipanti al Master in "Gestione delle Risorse Energetiche", presenteranno un loro approfondimento rispettivamente sulle potenzialità della CCS in Europa, sul futuro dell'auto elettrica, sulle possibilità di recupero dei pneumatici usati e sul ruolo delle FER termiche nell'ambito delle energie rinnovabili.

Prossimi appuntamenti:

- **Energia Elettrica**
Roma, 29 maggio 2012
- **Waste to Energy**
Roma, 25 giugno 2012
- **Fonti Alternative**
Roma, 23 luglio 2012



SAFE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FONTI
ENERGETICHE

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma
Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644
safe@safeonline.it - www.safeonline.it



Sistema di Gestione di Qualità
Certificato ISO 9001:2000



Master in Gestione delle Risorse Energetiche

Gas: ritorno dal futuro

I ripensamenti sul nucleare, i costi delle rinnovabili e la riduzione delle emissioni trasformano il gas da fonte di transizione a fonte di propulsione

Con il patrocinio di

- European Commission-Sustainable Energy Europe
- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero dello Sviluppo Economico
- ENEA
- Gestore dei Mercati Energetici
- Gestore dei Servizi Energetici
- Acquirente Unico
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- ISPRA
- AITEC
- AIGET
- Provincia di Roma
- Assocarboni
- Assoelettrica
- Assomineraria
- Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
- Unione Petrolifera

11 maggio, ore 9.30
Sala Capranichetta
Piazza Montecitorio, 131- Roma

Il contesto

Gli effetti di una sciagura come quella di Fukushima di poco più di un anno fa frutto dell'impatto congiunto del terremoto, del conseguente tsunami e del disastro nucleare, sono stati devastanti per il Giappone in termini di perdite di vite umane e di risorse. Tuttavia il paese del sol levante ha saputo reagire con determinazione e straordinaria velocità riuscendo a ricostruire infrastrutture e a riavviare attività industriali già dopo pochi mesi. Una reazione tutto sommato prevedibile considerando che ricostruzione e coesione fanno parte della cultura del popolo giapponese.

Non altrettanto certa appare la reazione del settore energetico al disastro nucleare. C'è chi ipotizza un dilagante ripensamento della scelta nucleare nel mondo, iniziato prima dell'incidente giapponese e tale da ridurre considerevolmente il contributo dell'atomo alla produzione elettrica mondiale. Altri ritengono tale ipotesi impraticabile su larga scala, viste le crescenti esigenze di avere sempre più energia a buon prezzo, disponibile per lo sviluppo.

In ogni caso il problema si pone a livello generale con riferimento al riequilibrio che necessariamente si dovrà verificare a seguito, non solo dell'eventuale riduzione dell'apporto del nucleare, ma anche della rapida ascesa delle fonti rinnovabili e della "rivoluzione" del gas non convenzionale. Pur considerando i non pochi ostacoli allo sfruttamento dello shale gas, il suo enorme potenziale unito al crescente ruolo del GNL nell'assicurare l'offerta globale avranno significativi impatti sui mercati e sui prezzi e sarà importante comprendere in che direzione e con che dinamiche essi si realizzeranno. Allo stato attuale si prefigura dunque, con il gas naturale nel ruolo di protagonista, ancora qualche decennio di dominio delle fonti fossili che, per incontrare le esigenze di tutela ambientale e riduzione delle emissioni, dovranno puntare su tecnologie e strumenti di mercato in grado di mitigarne gli effetti negativi.

Come sta cambiando il mondo dell'energia e quali scenari si prefigurano all'orizzonte?
Quali indirizzi legislativi e regolatori agevoleranno lo sviluppo verso mercati più efficienti e competitivi?
Quali sfide attendono gli operatori nazionali per affrontare con successo le evoluzioni in atto?

Programma

9.30 - Registrazione partecipanti

10.00 - **Raffaele Chiulli**
Presidente – Safe
Apertura lavori

Piero Biscari
Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali –
Esso Italiana
"Gli scenari energetici al 2040"

Laura Cardinali
Centro Studi – Safe
"Liquefatto e non convenzionale: come
cambia il mercato europeo del gas naturale"

Tavola Rotonda

Moderata:
Diego Gavagnin

Giovanni Apa
Amministratore Delegato – Italttrading

Valerio Camerano
Amministratore Delegato – GDF Suez Energie

Marco Margheri
Responsabile Affari Istituzionali e dell'Unione
Europea – Edison

Giorgio Rossetti
Direttore – EGL Italia

12.30 - Conclusioni:

Leonardo Senni
Capo Dipartimento Energia – Ministero dello
Sviluppo Economico

Clara Poletti
Capo Dipartimento Affari Internazionali,
Strategie e Pianificazione – Autorità per
l'energia elettrica e il gas

Project work partecipanti al Master



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.